

LE SETTE TESI PER UNA NUOVA SCUOLA DI ARCHITETTURA



1 - PROGETTARE UNA PICCOLA SCUOLA EUROPEA DAL CHIARO DISEGNO FORMATIVO PER UN "ARCHITETTO CHE COSTRUISCE";

2 - UNA SCUOLA NELLA QUALE LA CULTURA DELLO STUDENTE SI RADICA NELL'ARTE DI COSTRUIRE DI TRADIZIONE POLITECNICA;

3 - TUTTE LE DISCIPLINE DEVONO ESSERE EGUALMENTE VICINE AD UN CENTRO, UN CENTRO CHE TUTTO STREGA: IL PROGETTO ARCHITETTONICO;

4 - LA COSTELLAZIONE DELLE DISCIPLINE CHE RUOTANO ATTORNO AL PROGETTO ARCHITETTONICO HANNO TRE CAMPI GRAVITAZIONALI: LA CITTA', LA STORIA, LA COSTRUZIONE;

5 - BISOGNA RIDURRE LA FRAMMENTAZIONE OPERATA DAI CORSI "CARATTERIZZANTI" E DI "INDIRIZZO". GLI 80 MICRO-CORSI DI UNA ANCOR NON NATA SCUOLA DI ARCHITETTURA, SEMBRANO VOLER ELEGGERE IL CAOS A SISTEMA PEDAGOGICO;

6 - AVVIARE UNA GRADUALE ELIMINAZIONE DELLA RIFORMA "3+2", FOCALIZZANDO I CORSI SU DUE SOLE LAUREE SPECIALISTICHE: IL PROGETTO ARCHITETTONICO A SCALA URBANA E IL PROGETTO ARCHITETTONICO A SCALA EDILIZIA;

7 - INAUGURARE UN NUOVO STILE DI COMUNICAZIONE CON GLI STUDENTI: I DOCENTI PERIODICAMENTE PRESENTERANNO, IN MODO COLLEGALE, L'IMPALCATURA DISCIPLINARE ALL'INTERNO DELLA QUALE LO STUDENTE PUO' COMPRENDERE IL DISEGNO COMPLESSIVO DELLA SUA FORMAZIONE CULTURALE E PROFESSIONALE.

UNA BUONA ARCHITETTURA FA DIVENTARE SPIRITUALMENTE PIU' RICCHI ANCHE I SUOI DETRATTORI. A.R.B.